

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: ScH VI -

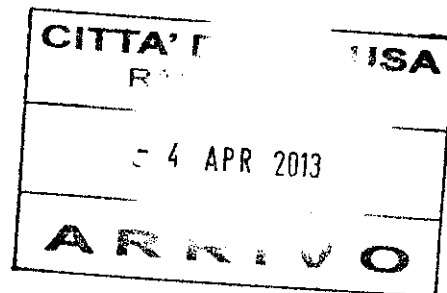
III - A P60

il 23-04-2013

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Direttivo

(Dott.ssa Isabella Minniti)



SETTORE I° - SERVIZIO I°  
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi  
Pratica pervenuta il 17-04-2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Dott.ssa Isabella Minniti)

## CITTA' DI RAGUSA

### SETTORE VI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>23-04-2013</u> N. <u>527</u>	<b>OGGETTO:</b> <i>Servizio di igiene ambientale. Riconferma raccolta differenzia- ta porta a porta fino al 13/04/2013 alla impresa Ecologica di Busso Sebastiano srl.. Autorizzazione alla spesa</i>
N. 97      SETTORE VI  Data 29/03/2013	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013	CAP. 1784	(imp. 127/13    Liqu. <u>202</u> /13)
FUNZ. 09	SERV. 05	INTER. 03

IL RAGIONIERE

*L'anno duemilatredici, il giorno 29 del mese di Marzo, nell'ufficio del Settore VI,  
il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettica, ha adottato la seguente determinazione:*

## **PREMESSO,**

- che a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica è risultata aggiudicataria del servizio di igiene ambientale, per anni due, l'impresa Ecologica di Busso Sebastiano s.r.l. con il ribasso del 5,50% giusto contratto stipulato con l'ATO Ragusa Ambiente n.°29788 del 26/03/2008;
- che il servizio ha avuto inizio il 01/04/2008 e pertanto doveva terminare il 31/03/2010;
- che con successive proroghe tra le quali l'Ordinanza del Commissario per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.°151 del 14/11/2011 che ha ipso iure disposto che tutti i contratti stipulati conformemente alle previsioni di legge alla data della suddetta ordinanza mantengono la loro efficacia nella misura strettamente necessaria nelle more dell'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della suddetta ordinanza;
- che il contratto del servizio di igiene ambientale relativo al comune di Ragusa rientra in tale fattispecie e pertanto si intende prorogato fino all'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della Ordinanza n.°151 del 14/11/2011;
- che l'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti in Sicilia n.°110 del 19/09/2013 ha prorogato i termini suddetti fino al 31/12/2012;
- che l'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia n.°250 del 31/12/2012 ha ulteriormente prorogato fino alla entrata in vigore della legge regionale avente titolo "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge regionale 08/04/2010 n.°9 " i suddetti termini;
- che la suddetta, legge entrata in vigore il 11/01/2013, ha prorogato i suddetti termini fino al 30/09/2013
- che collegato a tale servizio il Sindaco con successive ordinanze ai sensi dell'art.191 del D.lgs. n.°152/2006 ha ampliato il servizio di raccolta differenziata porta a porta a Ragusa dal 01/05/2011 fino a coprire una popolazione di 30000 abitanti al fine di adeguarsi alle previsioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.°3887 del 09/07/2010;
- che l'ultima ordinanza sindacale n.° 318/VIII del 31/12/2013 scadrà il 31/03/2013 e non potrà essere prorogata ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. 152/06 in quanto sono stati utilizzati tutti i 18 mesi di proroga previsti dal medesimo articolo;

## **CONSIDERATO,**

- che questo Comune di concerto con l'ATO Ragusa ambiente, titolare del contratto del servizio di igiene ambientale affidato alla impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l., stanno esaminando compiutamente la possibilità di garantire la continuazione del suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta estendendo il contratto originario;
- che, nelle more, l'interruzione del suddetto servizio determinerebbe oltre che una ricaduta negativa nel campo occupazionale anche e soprattutto una repentina diminuzione della raccolta differenziata nel comune di Ragusa dal 20% circa al 12%, ciò in grave contrasto con le previsioni del piano regionale dei rifiuti attualmente in vigore, che tra l'altro prevede per il 2013 una percentuale minima di Raccolta differenziata del 45% e ciò potrebbe esporre questo comune a pesanti sanzioni eventualmente applicate dalla Regione Sicilia e quindi potrebbe comportare un pesante danno erariale a carico di questo Comune;
- che di fatto i comuni e l'ATO con l'Ordinanza n.°151 del 14/11/2011 sono stati espropriati della competenza a predisporre la gara per il servizio di gestione dei rifiuti, avendo la suddetta Ordinanza affidato tale compito al soggetto attuatore del Commissario Regionale per l'emergenza rifiuti.
- Che l'ordinanza n.°110 del 19/09/2012 ha di fatto ripristinato la situazione antecedente all'Ordinanza n.°151 del 14/11/2011 affermando che i soggetti a



qualunque titolo già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti, dovevano assicurare l'integrale e regolare copertura del servizio e quindi la competenza per eventuali affidamenti relativi al servizio integrato dei rifiuti tornava alle società d'ambito, che, però, essendo già in liquidazione di fatto non potevano predisporre gare a meno di espressa autorizzazione della Regione Sicilia.

- Che la suddetta situazione è stata confermata dalla disposizione n.°250 del 31/12/2012 emanata dal Commissario Delegato Presidente della Regione e successivamente, fino alla operatività delle S.R.R. e comunque fino al 30/09/2013, dalla Legge Regionale n.°3 del 09/01/2013, comma 10 dell'articolo 1;
- che in effetti il comma 2 dell'art.1 della L.R. n.°3/2013 ha introdotto la possibilità per i comuni in forma singola o associata di predisporre gli atti per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, ma lo ha condizionato alla coerenza con i piani d'ambito che ancora non sono stati adeguati a tale fattispecie anche perchè ciò potrà essere fatto solo dopo che la regione ne predisponga lo schema che, opportunamente adeguato dai comuni dell'ambito, dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci delle S.R.R., che tra l'altro per l'ambito della provincia di Ragusa non è stata costituita;

## **EVIDENZIATO**

- che per quanto sopra affermato questo Comune allo stato non ha la competenza per espletare gare relativamente al servizio integrato dei rifiuti;
- che qualora volesse comunque espletare tale gara per continuare la raccolta differenziata porta a porta, iniziata con Ordinanza Sindacale n.°388 del 30/03/2011, si troverebbe, per come è stato previsto il calcolo del compenso spettante a Busso per tale servizio, a dover prevedere una base d'asta per l'espletamento di tale servizio, superiore di circa il 50% rispetto al costo attuale con un probabile maggiore esborso in termini di effettivo costo (ipotizzando un ribasso in sede di gara del 6% presumibile nella considerazione che l'importo della gara proviene per il 90% da manodopera il cui costo è incontractibile) del 40% rispetto al costo attuale;
- che inoltre esiste anche una motivazione prettamente tecnica che autorizzerebbe la possibilità di affidare tale servizio di conferma della raccolta differenziata porta a porta direttamente alla Impresa Ecologica Busso in quanto il Capitolato che continua attualmente a produrre i suoi effetti prevede che la raccolta differenziata nella zona interessata deve essere espletata dalla impresa che si è aggiudicata il servizio di igiene ambientale e all'art.39 bis prevede che la suddetta impresa ha l'obbligo ampliare la zona di raccolta differenziata porta a porta (inizialmente prevista solo nel centro storico) dietro manifestazione di tale volontà da parte dell'ente Appaltante e dietro idoneo compenso così come previsto all'art.14 del medesimo capitolato speciale d'appalto all'interno del quinto d'obbligo;

## **ATTESO**

- che sono in corso, di concerto con l'ATO, opportuni incontri e approfondimenti tra i relativi uffici per definire compiutamente lo strumento giuridico per continuare il servizio di raccolta differenziata iniziato con Ordinanza sindacale n.°388 del 30/03/2011;
- che ciò comporta dei tempi che andrebbero a superare il termine di scadenza del 31/03/2013 di validità dell'Ordinanza Commissariale n.°318/VIII del 31/12/2013 e pertanto come detto prima ciò comporterebbe inevitabilmente la sospensione del servizio con ricadute nel campo occupazionale ma soprattutto con immediato crollo della percentuale di raccolta differenziata porta a porta dal 20% circa al 12% circa,



muovendosi così in totale contrasto con il piano regionale dei rifiuti che prevede l'estensione della raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio della Regione Sicilia;

#### **VISTO**

- l'art. 1 comma 10 della Legge Regionale n.°3 che prevede che fino all'inizio della gestione del servizio integrato dei rifiuti da parte delle S.R.R. e comunque non oltre il 30/09/2013 i soggetti deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite e pertanto il servizio di raccolta differenziata porta a porta, essendo iniziato prima dell'entrata in vigore della suddetta legge regionale, benché con Ordinanza Sindacale che però lo ha anche collegato al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU espletato dall'impresa Ecologica di Busso Sebastiano dal 01/04/2008, sembrerebbe rientrare in tale previsione;
- l'art.57 comma 2 lettera b) e c) del d.lgs 163/06 che prevedono l'uno la possibilità di affidamento di un servizio ad un operatore economico determinato qualora per ragioni tecniche possa essere l'unica possibilità (e tali ragioni tecniche come sopra evidenziato si ritiene sussistano) e l'altro quando per motivi di estrema urgenza (quali quelli attuali, il servizio di che trattasi scade il 31/03/2013) dovuta alla situazione legislativa attuale (come detto prima) che non rende possibile predisporre a breve gli atti di una possibile gara che consentino la continuazione del servizio da parte del soggetto che ne ha competenza;

#### **ATTESO, pertanto,**

- che si ritiene necessario autorizzare la conferma del servizio di raccolta differenziata porta a porta almeno fino al 13/04/2013 al fine di permettere a questo comune di concerto con l'ATO Ambiente di definire compiutamente la possibilità di continuare tale servizio fino alla operatività delle SRR e comunque fino al 30/09/2013;
- che tale servizio fino al 31/03/2013 è stato regolamentato dall'Ordinanza sindacale n.°318/VIII del 31/12/2012 e prevede tra l'altro un compenso mensile di € 37.441,11 IVA compresa e si ritiene opportuno che la presente continuazione avvenga alle stesse condizioni dell'ordinanza commissariale n.318/VIII del 31/12/2012
- che pertanto per tredici giorni il suddetto compenso deve essere proporzionalmente ridotto a  $\text{€ } 37.441,11 \times 13/30 = \text{€ } 16.224,48$  IVA compresa, che pertanto è il compenso che verrà riconosciuto all'impresa Busso perché svolga il servizio di che trattasi fino al 13/04/2013;

pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposita determinazione al fine di garantire la continuazione e nel contempo autorizzare la spesa relativa alla riconferma della raccolta differenziata porta a porta fino al 13/04/2013;

**Visto** l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e ii.;

**Visto** il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Visto** il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

## DETERMINA

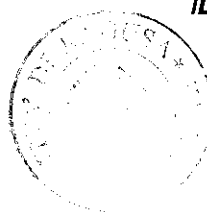
1. Prendere atto della previsione dell'art 1 comma 10 della L.R. 3 del 09/01/2013 che recita che fino all'inizio della gestione del servizio integrato dei rifiuti da parte delle S.R.R. e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite e pertanto il servizio di raccolta differenziata porta a porta, essendo iniziato prima dell'entrata in vigore della suddetta legge regionale, benchè con Ordinanza Sindacale n.°388 del 30/03/2011 che lo ha anche collegato al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU espletato dall'impresa Ecologica di Busso Sebastiano dal 01/04/2008, potrà continuare fino al 13/04/2013 anche ai sensi dell'art.57 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 viste le motivazioni tecniche e per l'estrema urgenza rappresentate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate
2. Prevedere che nel suddetto periodo le modalità di espletamento della raccolta differenziata saranno quelle previste nell'ordinanza sindacale n.°318/VIII del 31/12/2013, ivi compreso il compenso mensile proporzionalmente ridotto a 13 giorni e pari a € 37.411,11\*13/30 = € 16.224,48 IVA compresa;
3. Autorizzare la suddetta spesa di € 16.224,48, IVA compresa, necessaria per l'espletamento del servizio fino al 13/04/2013;
4. Dare atto che la spesa complessiva di € 16.224,48 relativa alla riconferma della raccolta differenziata porta a porta, fino al 13/04/2013 è impegnata alla Funz. 09, Serv. 05, Interv. 03 (Cap. 1784, Imp. 127/13, Liqu. 202 /13) Bil. 2013.



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
( Ing. Giulio Lettica )

Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici:  
**Settore III.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
( Ing. Giulio Lettica )



**SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ**

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del TUEL.

Ragusa 16/04/2013

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



**Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.**

Ragusa 09 MAG. 2013

**IL MESSO COMUNALE**  
*Salonia Francesco*  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
**(Salonia Francesco)**

**Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 09 MAG. 2013 al 16 MAG. 2013**

Ragusa 17 MAG. 2013

**IL MESSO COMUNALE**